



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

Sorveglianza dei prezzi

Guida e lista di controllo per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico

Berna, marzo 2018
V 2.5



Impressum

Guida e lista di controllo per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico

Autrice: Dipl. Ing. PF, lic. rer. pol. Agnes Meyer-Frund

Sorveglianza dei prezzi
Einsteinstrasse 2
3003 Berna

<https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home.html>

Berna, maggio 2017



Indice

1	Introduzione	1
2	Tasse per l'acqua e per lo smaltimento delle acque di scarico: metodo d'analisi	1
2.1	<i>Principi giuridici in materia di emolumenti</i>	2
2.2	<i>Verifica preliminare</i>	3
2.3	<i>Lista di controllo: spiegazioni</i>	3
2.3.1	<i>Delimitazione dei costi e costi computabili</i>	4
2.3.2	<i>Cerchia dei beneficiari e altre fonti di finanziamento</i>	5
2.3.3	<i>Modello di tassazione</i>	5
2.3.4	<i>Ammontare delle tasse e copertura dei costi</i>	5
2.3.5	<i>Adeguamento della tassa</i>	6
2.3.5.1	<i>Tasse di allacciamento</i>	6
2.3.6	<i>Prefinanziamento</i>	6
2.4	<i>Esame approfondito</i>	7
3	Determinazione della tassa: altri punti da considerare	8
4	Liste di controllo	10
4.1	<i>Lista di controllo acque di scarico (eliminazione delle acque di scarico urbane)</i>	10
4.2	<i>Lista di controllo acqua</i>	12
4.3	<i>Autodichiarazione tasse sulle acque di scarico</i>	14
4.4	<i>Autodichiarazione tassa sull'approvvigionamento idrico</i>	15
	Bibliografia	16
	Glossario	17
	Allegato	18
	<i>A1 Tabella di ammortamento acque di scarico</i>	18
	<i>A2 Tabella di ammortamento acqua</i>	19



1 Introduzione

I Comuni e i Cantoni che approvano o fissano le tasse per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque di scarico sono tenuti per legge a sottoporre al Sorvegliante dei prezzi la relativa documentazione per un parere prima di prendere una decisione (art. 14 LSPr).

Il presente documento, messo a disposizione dei Comuni, riporta i punti da osservare affinché le tasse non risultino abusive agli occhi del Sorvegliante dei prezzi. Oltre a questo, esistono le «Informazioni per Comuni e Cantoni sull'obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14» [1], che illustrano le modalità e le varianti della consultazione, e il documento «Prüfmethode für Wasser- und Abwassertarife, Preisüberwachung» [3]¹, nel quale sono descritte in dettaglio le modalità di analisi del Sorvegliante dei prezzi.

Strutturata in capitoli, la presente guida contiene volutamente certe ripetizioni al fine di permettere al lettore di concentrarsi esclusivamente sul capitolo che lo interessa.

Al momento la raccomandazione della VSA e dell'OIC² riguardante le acque di scarico (*Gebührensysteem und Kostenverteilung bei Abwasseranlagen*) è in fase di revisione. A pubblicazione avvenuta, verranno inseriti nel presente testo i rimandi corrispondenti.

2 Tasse per l'acqua e per lo smaltimento delle acque di scarico: metodo d'analisi

Le tasse inoltrate al Sorvegliante dei prezzi per parere vengono dapprima sottoposte a una verifica preliminare al fine di verificare la necessità di un esame approfondito. Se quest'ultimo non risulta necessario, le tasse vengono dichiarate conformi e la procedura conclusa; se invece alcuni punti risultano non conformi, viene formulata una raccomandazione. La verifica preliminare può essere svolta anche dall'azienda stessa sulla base della presente lista di controllo.

Se il Sorvegliante dei prezzi ritiene necessario procedere a un esame approfondito, quest'ultimo viene avviato non appena sono disponibili tutte le informazioni necessarie.

A seconda dello stadio del progetto di tassazione il Comune può scegliere a) di inviare, in un primo momento, i documenti per la verifica preliminare, b) di svolgere autonomamente la verifica preliminare basandosi sulla lista di controllo oppure c) di inoltrare direttamente tutta la documentazione per l'esame approfondito.

¹ Disponibile in tedesco e francese.

² Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA) e *Organisation Infrastructures communales* (OIC).



2.1 Principi giuridici in materia di emolumenti

L'applicazione di una tassa è retta da tre principi fondamentali: il principio di equivalenza, il principio di copertura dei costi e quello di legalità. Oltre a questi, per i costi delle misure in materia di protezione ambientale – ivi comprese quindi le tasse per le acque di scarico – si considera anche il principio di causalità³.

Il **principio di equivalenza** stabilisce che, nel singolo caso, la tassa deve rimanere entro limiti ragionevoli e non deve presentare uno squilibrio con il valore oggettivo della prestazione. In altri termini, la prestazione erogata dal Comune e la corresponsione della tassa devono essere commisurate l'una all'altra. Poiché deriva dai principi costituzionali di proporzionalità e divieto di arbitrio, di validità generale, il principio di equivalenza si applica a tutte le tasse. Per applicare tale principio, la prestazione statale – unitamente al valore oggettivo del servizio erogato – deve essere quantificabile dal punto di vista finanziario. Nel caso delle tasse per l'acqua e le acque di scarico, questo aspetto risulta soddisfatto. Il valore della prestazione si stabilisce innanzitutto in base all'utilità economica che ne deriva per l'utente.

Stando alla giurisprudenza del Tribunale federale, le tasse non devono per forza sempre corrispondere all'onere, ma piuttosto essere misurate in base a criteri oggettivi e non presentare differenze non giustificabili.

Il **principio di copertura dei costi** stabilisce che gli introiti complessivi realizzati con le tasse non devono superare – o devono superare di poco – i costi totali del servizio in oggetto, ma attenzione: ciò non significa che le tasse devono coprire i costi. Il principio ha la funzione di porre un tetto massimo e trova applicazione solamente nel caso delle tasse definite in relazione ai costi, e quindi anche nel caso delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico.

Nel diritto delle tasse causali il **principio di legalità** pone requisiti molto severi. La tassa deve essere innanzitutto definita tramite una norma giuridica generale e astratta, di modo che l'ente non disponga di un margine di apprezzamento troppo ampio e il cittadino possa capire se è tenuto o meno a versare tale tassa. Inoltre, gli elementi essenziali di una tassa pubblica devono fondarsi su una base giuridica formale.

Il **principio di causalità** (principio del chi inquina paga) stabilisce a chi vadano addebitati i costi.

Stando a tale principio i costi per un danno ambientale sono a carico di chi è all'origine di una misura presa ai sensi della legislazione in materia. I costi vanno quantificati e, per quanto possibile, fatturati a colui che li ha causati. In altri termini, le tasse che si fondano sul principio di causalità devono essere fissate sia in base ai costi, sia in base all'utilità che ne deriva.

³ Il principio di causalità per i costi delle misure adottate in campo ambientale è sancito dalla Costituzione federale (art. 74 cpv. 2 secondo periodo) e trova applicazione nella legge federale sulla protezione delle acque (art. 60a LPAc).



2.2 Verifica preliminare

Prima di decidere se effettuare un esame approfondito, il Sorvegliante dei prezzi chiarisce i seguenti punti.

Innanzitutto cerca di rispondere a tre domande di fondo concernenti la tassa e il campo d'applicazione di quest'ultima:

1. i costi sono delimitati correttamente?
2. gli utenti pagano tutti la propria quota?
3. la struttura tariffaria corrisponde ai principi di causalità ed equivalenza?

La necessità di un esame approfondito dipende dalle risposte alle seguenti domande:

4. qual è l'entità delle tasse in termini assoluti e nel confronto con altri Comuni?
5. qual è l'entità dell'aumento?
6. vengono effettuati dei finanziamenti anticipati e, se sì, in che misura?

Il Sorvegliante dei prezzi rinuncia di regola a svolgere un esame approfondito (1) se non vengono effettuati prefinanziamenti, (2) se con la tasse si coprono solo i costi riportati nella contabilità, (3) se l'aumento è inferiore al 30 per cento⁴ e (4) se per nessuna categoria di economia domestica⁵ le tasse superano il 65° centile⁶ del confronto delle tasse effettuato dal Sorvegliante dei prezzi. Se un'azienda soddisfa i criteri contenuti nella lista di controllo, può compilare e inoltrare un'autodichiarazione. Senza un riscontro entro 30 giorni dalla ricezione dell'autodichiarazione si può partire dal presupposto che la Sorveglianza dei prezzi non ritenga necessario formulare una raccomandazione⁷.

Nella presente lista di controllo viene illustrata la procedura di verifica preliminare di modo che l'azienda possa svolgerla anche autonomamente.

2.3 Lista di controllo: spiegazioni

Le prime domande servono a chiarire se sono soddisfatti i principi di base per una tassa fondata sul principio di causalità. Occorre delimitare correttamente i costi e le prestazioni, rilevare tutti i beneficiari e verificare che le tasse rispettino il principio di equivalenza, di causalità e di pari trattamento.

L'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque di scarico sono servizi concreti che possono essere forniti anche da privati e che hanno un valore di mercato. Il servizio e i costi si differenziano quindi chiaramente da prestazioni amministrative di carattere generale. In questo caso il principio di causalità deve rispondere a esigenze più elevate rispetto alle tasse amministrative generali.

⁴ Per le tasse di allacciamento meno del 20%.

⁵ Cfr. documento PDF «Nuclei familiari» su <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/>

⁶ Nell'aprile 2017 corrispondeva circa a 2,10 fr./m³ per l'approvvigionamento idrico e a 2,20 fr./m³ per l'eliminazione delle acque di scarico, calcolo effettuato per le economie domestiche tipo ossia includendo per ognuna di loro tutte le componenti di prezzo fisse previste.

⁷ In analogia con l'art. 6 LSPr.



2.3.1 Delimitazione dei costi e costi computabili

Il principio di causalità presuppone che le tasse coprano solamente i costi causati dagli utenti. Ciò significa che le tasse non devono servire a recuperare i costi causati ad esempio da ruscelli interrati o dalla fornitura di prestazioni a terzi.

L'aspetto più delicato riguardo alla ripartizione dei costi in un dato periodo è costituito dagli ammortamenti. Se per le condotte e le installazioni iscritte all'attivo si ha un ammortamento lineare sul periodo di utilizzo proposto dal settore (v. allegato) e basato sui valori di acquisizione storici, le esigenze sono generalmente soddisfatte⁸.

In generale, nel periodo transitorio prima dell'introduzione del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) non si procede a un'indagine approfondita a patto che siano mantenute le disposizioni in vigore in merito all'ammortamento e le tasse comunali rimangano al di sotto del 65° percentile del confronto dei prezzi effettuato dal Sorvegliante dei prezzi.

Per la delimitazione dei costi è inoltre importante che vengano iscritti all'attivo tutti gli investimenti, anche quelli di sostituzione, in particolare per quanto riguarda le condotte e la pianificazione. Con l'introduzione del MCA2 si applicano, talvolta, limiti più elevati per l'iscrizione all'attivo. Affinché i costi vengano contabilizzati in base al criterio della competenza, gli investimenti iscritti annualmente nella contabilità corrente devono corrispondere a meno del 10 per cento della spesa totale dell'azienda. In caso contrario, andrebbe modificata la prassi d'inserimento delle voci nell'attivo.

In assenza di cambiamenti rilevanti nell'azienda, il Sorvegliante dei prezzi parte dai costi d'esercizio annui medi (corretti) degli ultimi tre anni, ai quali può essere aggiunto al massimo il rincaro medio degli ultimi cinque anni (attualmente dello 0,5 % circa). Per i costi che superano il valore del rincaro occorre fornire una motivazione oggettiva.

Fra i costi da coprire tramite le tasse vi sono gli interessi. I costi sul capitale di terzi effettivamente sostenuti vengono computati se conformi a quelli di mercato. Il Comune può far ricadere sull'azienda solamente i costi propri legati al capitale messo a disposizione.

⁸ Gli ammortamenti di durata inferiore alla durata di utilizzo generano un effetto di prefinanziamento tenuto in considerazione dal Sorvegliante dei prezzi nella sua valutazione.



2.3.2 Cerchia dei beneficiari e altre fonti di finanziamento

Occorre anche chiarire se tutti coloro che si avvalgono dell'infrastruttura e delle prestazioni, oppure generano costi, pagano la quota dovuta. Per esempio, va verificato se i Comuni e i Cantoni versano la loro parte per l'evacuazione delle acque dalla carreggiata oppure se il consumo delle fontane pubbliche o dei Comuni è conteggiato correttamente. Nel calcolo delle tasse devono inoltre figurare fra gli introiti tutte le prestazioni fatturate.

Se così non fosse, vanno apportate modifiche.

Se l'azienda dispone di riserve palesi che non sono interamente necessarie per finanziare gli investimenti dei prossimi 5-10 anni, anche queste ultime devono concorrere alla copertura dei costi.

2.3.3 Modello di tassazione

I criteri da considerare per il calcolo delle componenti delle tasse variano in funzione della quota delle entrate generate dalle tasse di base. Mediante una tassa unitaria per abitazione o per allacciamento non bisognerebbe generare più della metà delle entrate tributarie. Se le entrate derivanti dalle tasse di base sono più elevate, i criteri di calcolo dovrebbero basarsi maggiormente sui fattori relativi alle dimensioni delle infrastrutture.

Nel determinare la tassa di base occorre fare in modo che nessun gruppo di utenti standard si scosti in modo rilevante dal valore medio perseguito. Concretamente il Sorvegliante dei prezzi verifica che nel gruppo dei nuclei familiari presicome campione per il confronto di prezzi⁹ nessuno versi una quota per la tassa di base che superi di oltre 10 punti percentuali la quota di tale tassa sull'insieme degli introiti. È accettabile che lo scostamento verso il basso della quota della tassa di base possa essere superiore al 10 per cento. Se per esempio un'azienda intende generare il 60 per cento delle proprie entrate tramite la tassa di base, a nessun nucleo familiare tipo dovrebbe applicarsi una quota della tassa di base superiore al 70 per cento. Per le abitazioni secondarie, è invece giustificata una quota della tassa di base regolarmente più elevata (cfr. punto 3).

2.3.4 Ammontare delle tasse e copertura dei costi

Le tasse previste coprono solamente i costi annui computabili, incluso l'eventuale prefinanziamento ammesso. Alla copertura dei costi devono contribuire tutti gli utenti riportati al punto 2.3.2.

Vanno considerate tutte le fonti di finanziamento. Si tratta di verificare se per finanziare i costi correnti in generale, o gli ammortamenti in particolare, possano essere presi in considerazione prefinanziamenti e riserve di vario tipo (saldo del conto per finanziamenti speciali, accantonamenti, riserve di rivalutazione), in particolare se non si prevede di impiegare tali fondi per investimenti nei prossimi cinque anni. È anche importante che vengano considerate tutte le entrate regolari, come ad esempio la fatturazione delle prestazioni (cfr. anche 2.3.2).

⁹ Cfr. documento «Nuclei familiari»: <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2>



Per la pianificazione viene solitamente preso in considerazione un periodo di cinque anni. In tal caso per il calcolo delle entrate tributarie sono rilevanti i costi medi dei prossimi cinque anni. Se questo modo di procedere dovesse portare a un aumento delle tasse di oltre il 30 per cento, andrà verificata la possibilità di un aumento graduale.

2.3.5 Adeguamento della tassa

Una tassa è legittima se il suo aumento non risulta maggiore per determinati gruppi di utenti, salvo in casi debitamente motivati. A seconda della componente tariffaria toccata dalla modifica tributaria, l'aumento avrà conseguenze diverse sui gruppi di utenti. Le tasse per i grandi consumatori devono per esempio essere fissate in maniera che vi sia una corrispondenza con la quota dei costi marginali sul lungo periodo che causano, e non devono quindi essere aumentate in modo sproporzionato.

Se l'adeguamento della tassa porta a un aumento di oltre il 30 per cento, va verificata la possibilità di un aumento graduale.

Un aumento di oltre il 20 per cento delle tasse per l'allacciamento viola il principio del pari trattamento e non trova una giustificazione oggettiva.

2.3.5.1 Tasse di allacciamento

Esistono vari metodi per calcolare le tasse di allacciamento. Poiché si tratta di una tassa *una tantum* di importo relativamente elevato, per garantire il pari trattamento tra chi l'ha già versata e chi invece la verserà, vanno evitate forti variazioni. Cambiare la base di calcolo per la tassa di allacciamento risulta dunque alquanto delicato. Per evitare aumenti repentini, un eventuale cambiamento non andrebbe abbinato a un contemporaneo adeguamento della tassa. Generalmente il Sorvegliante dei prezzi raccomanda adeguamenti che non generino per nessun tipo di edificio una variazione superiore al 20 per cento.

Diverso è invece il caso della semplice ripercussione dei costi, come accade per le tasse di raccordo agli impianti di urbanizzazione. Secondo il principio di causalità, nulla si oppone alla ripercussione di tali costi sul proprietario del terreno, anzi: non sarebbe giustificabile che tutta l'utenza prefinanzi il raccordo di nuove zone edificabili.

2.3.6 Prefinanziamento

Se le tasse previste non coprono solamente le spese del periodo in oggetto ma anche futuri investimenti, si procede di norma a un esame approfondito.

Per le aziende orientate al profitto il prefinanziamento massimo ammesso corrisponde all'utile commisurato. Spetta agli azionisti decidere quale quota degli utili lasciare all'azienda per il finanziamento degli investimenti e quale invece versare agli azionisti stessi (dividendi). In Svizzera la maggior parte delle aziende di approvvigionamento idrico e di eliminazione delle acque di scarico non opera però a fini di lucro. In tal caso, il calcolo si basa su un contributo finanziario (al posto dell'utile) corrispondente allo 0,5 per cento del capitale immobilizzato, se



il periodo di ammortamento si avvicina alla durata di utilizzo effettivamente prevista¹⁰. Se il prefinanziamento si limita a tali componenti e per le condotte è stato previsto un ammortamento lineare di almeno 60 anni basato sul valore di acquisto, non risulta necessario un esame approfondito.

2.4 Esame approfondito

Se alcuni punti vanno analizzati più da vicino, si procede all'esame approfondito. Quest'ultimo si concentrerà in particolare sul prefinanziamento previsto. In tal caso, si considera la situazione finanziaria dell'azienda. Per le aziende senza fini di lucro¹¹ il calcolo si basa su un contributo finanziario (al posto dell'utile) corrispondente allo 0,5 per cento del capitale immobilizzato¹². Per il Sorvegliante dei prezzi ulteriori prefinanziamenti possono essere considerati solamente in senso contabile e, in ogni caso, sono limitati dagli ammortamenti calcolatori. In altri termini: le tasse non devono essere più elevate di quanto sarebbero se le condotte fossero iscritte all'attivo e ammortizzate con il metodo lineare sulla durata di utilizzo e sui valori di acquisto storici. Il prefinanziamento si limita quindi alla differenza fra l'ammortamento contabile e l'ammortamento calcolatorio¹³.

Il prefinanziamento deve inoltre essere necessario da un punto di vista finanziario, vale a dire che tutti i mezzi finanziari derivanti dall'ammortamento e dal prefinanziamento devono essere necessari al funzionamento aziendale nei prossimi cinque anni (10 anni in casi motivati). In caso contrario, il prefinanziamento va limitato oppure escluso.

Nel verificare se un prefinanziamento è compatibile con le tasse basate sul principio di causalità, vanno esaminati tre punti principali:

1. compensazione del rincaro: se l'ammortamento per le condotte è previsto su almeno 60 anni, è possibile considerare il rincaro¹⁴ sul capitale vincolato (in più dei costi per il capitale di terzi);
2. ammortamento calcolatorio: le tasse non devono essere più elevate di quanto sarebbero se permettessero di coprire i costi d'ammortamento lineare sulla durata di utilizzo e sui valori di acquisto storici;
3. tutti i mezzi finanziari derivanti dall'ammortamento e dal prefinanziamento devono essere necessari al funzionamento aziendale nei cinque anni successivi (10 anni in casi motivati).

Per la verifica del punto 2 il calcolo avviene come se fosse da sempre in uso il MCA2 o, in alternativa, il Sorvegliante dei prezzi stima i valori corrispondenti basandosi sul proprio metodo

¹⁰ Rincaro medio degli ultimi 20 anni sull'ammontare minimo del capitale vincolato conformemente al piano d'investimenti (oppure 50% del valore storico di acquisto o 25% del valore di riacquisto degli impianti). Se l'ammortamento delle condotte è inferiore a 60 anni, questo importo di finanziamento non viene conteggiato in modo supplementare. Anche gli ammortamenti più brevi hanno un effetto di prefinanziamento.

¹¹ Per le aziende orientate al profitto viene almeno esaminato se l'utile previsto è commisurato. In generale per queste aziende valgono criteri più severi per il prefinanziamento.

¹² Rincaro medio degli ultimi 20 anni sull'ammontare minimo del capitale vincolato conformemente al piano d'investimenti (oppure 50% del valore storico di acquisto o 25% del valore di riacquisto). Se l'ammortamento delle condotte è inferiore a 60 anni, questo importo di finanziamento non viene conteggiato in modo supplementare. Anche gli ammortamenti più brevi hanno un effetto di prefinanziamento.

¹³ Cfr. *Prüfmethode für Wasser- und Abwassertarife* [3]

¹⁴ Con il rincaro medio degli ultimi 20 anni: al momento 0,5%.



di confronto [3]. Il punto 3 è da verificare sulla base del piano di investimenti. La procedura è illustrata in dettaglio nel documento *Prüfmethode für Wasser- und Abwassertarife* [3].

In caso di prefinanziamento si procede di solito a un esame approfondito. Se però l'azienda dimostra il rispetto dei tre punti sopra elencati, la procedura può essere sensibilmente abbreviata.

I criteri per l'esame approfondito vengono illustrati più in dettaglio nella pubblicazione *Prüfmethode für Wasser- und Abwassertarife* [3].

3 Determinazione della tassa: altri punti da considerare

L'introduzione del MCA2 modifica, in molti Cantoni, anche le disposizioni sugli ammortamenti, spesso determinanti per la definizione delle tasse a copertura dei costi. Di conseguenza, a un anno o due dall'introduzione di detto modello, andrebbe anche verificato l'ammontare delle tasse.

Poiché il grado di copertura dei costi può aumentare o diminuire eccessivamente, le tasse vanno verificate a intervalli regolari anche se non si procede a un cambiamento di sistema. A causa dei nuovi sistemi e apparecchi per limitare il consumo idrico, sono proprio i modelli di tassazione con un'elevata componente legata al consumo a generare sempre meno entrate, senza variazioni del numero di residenti. Per questo di tanto in tanto è consigliabile esaminare non solamente l'importo della tassa, ma anche le sue componenti.

Il modello di tassazione è ancora al passo con i tempi?

A monte di un adeguamento del modello di tassazione possono esservi vari motivi. Per esempio, è possibile che fino ad oggi le tasse si basassero solamente sul consumo o corrispondessero a un forfait e che ora, invece, debba essere introdotto un modello combinato (tassa di base e tassa sul consumo).

Vi sono però buoni motivi anche per rimanere fedeli al modello in uso, in particolare quando si tratta già di un modello combinato e la tassa di base prevede già, in modo adeguato, il potenziale consumo. Poiché si hanno sempre vincitori e vinti, ogni cambiamento comporta un onere non indifferente e una componente di incertezza. Una certa prudenza è d'obbligo per l'eventuale cambiamento di sistema per le tasse di allacciamento, dato che si tratta sì di una tassa unica, ma di importo elevato.

Una tassa basata esclusivamente sul consumo di acqua potabile può, in alcuni casi, violare il principio di causalità nella stessa misura in cui, in altri casi, lo farebbe una tassa che non considera affatto il consumo. Particolarmente delicata è l'applicazione di una tassa elevata sul consumo per i grossi clienti: le aziende interessate potrebbero decidere di investire somme ingenti per il risparmio idrico, dando origine a un deficit finanziario per l'approvvigionamento idrico o lo smaltimento delle acque di scarico, poiché al minore consumo non si contrapporrebbe un corrispondente risparmio sui costi.

In determinate situazioni, prendere come criterio di misura il consumo di acqua potabile è persino sbagliato:



- per lo smaltimento delle acque, il criterio determinante per diversi elementi delle infrastrutture è il valore massimo di deflusso in caso di pioggia, che è totalmente indipendente dal consumo di acqua corrente.
- in una regione con diverse abitazioni secondarie e soggetta a forti variazioni stagionali, le infrastrutture devono essere progettate per far fronte a un numero molto esiguo di picchi massimi. Tuttavia, le abitazioni di vacanza contribuiscono a raggiungere questi picchi nella stessa misura delle abitazioni occupate durante tutto l'anno. Applicando una tassa basata unicamente sul consumo di acqua, i proprietari di residenze secondarie non coprirebbero mai, nell'insieme, i costi effettivamente causati.



4 Liste di controllo

4.1 Lista di controllo acque di scarico (eliminazione delle acque di scarico urbane¹⁵)

1. Delimitazione dei costi e costi computabili: nel computo del Comune devono essere inclusi solo i costi da coprire tramite tasse che si basano sul principio di causalità per il periodo considerato:
 - a. tutti i costi riportati devono essere riconducibili alle prestazioni per le quali devono pagare i contribuenti;
 - b. il periodo di ammortamento corrisponde almeno a quello raccomandato dal settore (v. allegato A1), oppure al periodo massimo autorizzato dal Cantone;
 - c. tutti gli investimenti, compresi la sostituzione delle condotte e i costi di progettazione, vengono iscritti all'attivo conformemente alle raccomandazioni del MCA2 del Cantone;
 - d. i costi di esercizio computati per il calcolo del prezzo si basano al massimo sui costi di esercizio medi (corretti) degli ultimi tre anni;
 - e. il rincaro generale calcolato per i costi di esercizio non è superiore al rincaro medio degli ultimi cinque anni. Valori superiori vanno motivati caso per caso;
 - f. interessi: i costi sul capitale di terzi effettivamente sostenuti vengono computati se conformi a quelli di mercato. Il Comune può far ricadere sull'azienda solamente i costi propri legati al capitale messo a disposizione.
2. Il sistema di tassazione considera tutti gli utenti dell'eliminazione delle acque di scarico. Vengono rilevate e fatturate anche le zone densificate e drenate di proprietà comunale o cantonale (strade, piazze) e il consumo del Comune.
3. Sistema di tassazione: per nessun nucleo familiare tipo¹⁶ utilizzato nel confronto delle tariffe del Sorvegliante dei prezzi la quota della tassa di base supera di oltre 10 punti percentuali il valore medio dell'utile derivante dalle tasse di base rispetto al totale dei ricavi.
4. Copertura dei costi e importo delle tasse:
 - a. le tasse previste coprono solamente i costi medi annui appropriati del periodo di pianificazione tributario conformemente al punto 1 di cui sopra;
 - b. il Comune non dispone di riserve che possono contribuire alla copertura dei costi, oppure tali riserve saranno utilizzate a vantaggio del budget nei 5-10 anni a seguire;
 - c. *condizione da soddisfare per l'autodichiarazione*¹⁷ e la verifica semplificata: la tassa per i nuclei familiari tipo utilizzati nel confronto delle tariffe effettuato dal Sorvegliante dei prezzi è inferiore a 2,20 franchi/m³ per tutti i tipi di nuclei familiari.
5. Adeguamento delle tasse:
 - a. la tassa prevista non costituisce un aumento sproporzionato per nessuno dei nuclei familiari tipo utilizzati nel confronto delle tariffe del Sorvegliante dei prezzi senza che i costi lo giustificino;
 - b. la tassa prevista non costituisce un aumento sproporzionato per i grossi clienti e i clienti commerciali senza che i costi lo giustificino;

¹⁵ Espressione usata come sinonimo di «eliminazione delle acque di scarico».

¹⁶ Cfr. documento «Nuclei familiari» su <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2>

¹⁷ L'autodichiarazione è prevista solo se non è necessario svolgere un esame approfondito. Per questo vigono criteri più severi rispetto a quelli adottati per la verifica dei prezzi abusivi.



- c. le tasse per i grandi consumatori considerano la quota di costi generata per l'infrastruttura da tali utenti e non vengono aumentate in modo sproporzionato;
 - d. *condizione da soddisfare per l'autodichiarazione* e la verifica semplificata: l'aumento delle tasse non costituisce un aumento di oltre il 30 per cento per nessun nucleo familiare tipo utilizzato nel confronto delle tariffe e per nessuna azienda;
 - e. le tasse di allacciamento non vengono aumentate di oltre il 20 per cento per nessuna tipologia d'edificio.
6. Prefinanziamento
- a. *Condizione da soddisfare per l'autodichiarazione* e la verifica semplificata:
 - i. il Comune non procede ad ammortamenti straordinari e non provvede a riserve né a prefinanziamenti supplementari (o accantonamenti prima dell'introduzione del MCA2);
 - ii. il calcolo si basa al massimo su un contributo finanziario (al posto dell'utile) corrispondente allo 0,5 per cento del capitale immobilizzato (in più dei costi sul capitale di terzi). Condizione: per le condotte è previsto un ammortamento lineare su almeno 60 anni basato sul valore di acquisto.
 - b. Condizione da soddisfare per un prefinanziamento adeguato, che superi l'esame approfondito:
 - iii. insieme, gli ammortamenti e il prefinanziamento annuo non devono superare i costi di ammortamento che si avrebbero per un ammortamento lineare sulla durata di utilizzo, basato sui valori di acquisto storici;
 - iv. il calcolo si basa al massimo su un contributo finanziario (al posto dell'utile) corrispondente al rincaro medio del capitale immobilizzato;
 - v. l'intero ammontare del prefinanziamento deve di norma essere necessario al funzionamento aziendale nei prossimi cinque anni (in casi eccezionali: 10 anni).



4.2 Lista di controllo acqua

1. Delimitazione dei costi e costi computabili: nel computo del Comune devono essere inclusi solo i costi da coprire tramite tasse che si basano sul principio di causalità per il periodo considerato:
 - a. tutti i costi riportati devono essere riconducibili alle prestazioni per le quali devono pagare i contribuenti;
 - b. il periodo di ammortamento corrisponde almeno a quello raccomandato dal settore (v. allegato A2), oppure al periodo massimo autorizzato dal Cantone;
 - c. tutti gli investimenti, compresi la sostituzione delle condotte e i costi di progettazione, vengono iscritti all'attivo conformemente alle raccomandazioni del MCA2 del Cantone;
 - d. i costi di esercizio computati per il calcolo del prezzo si basano al massimo sui costi di esercizio medi (corretti) degli ultimi tre anni;
 - e. il rincaro generale calcolato per i costi di esercizio non è superiore al rincaro medio degli ultimi cinque anni. Valori superiori vanno motivati caso per caso;
 - f. interessi: i costi sul capitale di terzi effettivamente sostenuti vengono computati se conformi a quelli di mercato. Il Comune può far ricadere sull'azienda solamente i costi propri legati al capitale messo a disposizione.
2. Il sistema di tassazione considera tutti gli utenti che beneficiano della fornitura di acqua. Anche per le fontane pubbliche vengono calcolate le tasse, così come viene rilevato e fatturato anche il consumo del Comune.
3. Per nessun nucleo familiare tipo¹⁸ utilizzato nel confronto delle tariffe del Sorvegliante dei prezzi la quota della tassa di base supera di oltre 10 punti percentuali il valore medio dell'utile derivante dalle tasse di base rispetto al totale dei ricavi.
4. Copertura dei costi e importo delle tasse
 - a. le tasse previste coprono solamente i costi medi annui appropriati del periodo di pianificazione tributario conformemente al punto 1 di cui sopra;
 - b. il Comune non dispone di riserve che possono contribuire alla copertura dei costi, oppure tali riserve saranno utilizzate a vantaggio del budget nei 5-10 anni a seguire;
 - c. *Condizione da soddisfare per l'autodichiarazione*¹⁹ e la verifica semplificata: la tassa per i nuclei familiari tipo utilizzati nel confronto delle tariffe effettuato dal Sorvegliante dei prezzi è inferiore a 2,10 franchi/m³ per tutti i tipi di nuclei familiari.
5. Adeguamento delle tasse:
 - a. la tassa prevista non costituisce un aumento sproporzionato per nessuno dei nuclei familiari tipo utilizzati nel confronto delle tariffe del Sorvegliante dei prezzi senza che i costi lo giustifichino;
 - b. la tassa prevista non costituisce un aumento sproporzionato per i grossi clienti e i clienti commerciali senza che i costi lo giustifichino;
 - c. le tasse per i grandi consumatori considerano la quota di costi generata per l'infrastruttura e i costi d'esercizio da tali utenti e non vengono aumentate in modo sproporzionato;

¹⁸ Cfr. documento «Nuclei familiari» su <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2>

¹⁹ L'autodichiarazione è prevista solo se non è necessario svolgere un esame approfondito. Per questo vigono criteri più severi rispetto a quelli adottati per la verifica dei prezzi abusivi.



- d. *condizione da soddisfare per l'autodichiarazione* e la verifica semplificata: l'aumento delle tasse non costituisce un aumento di oltre il 30 per cento per nessun nucleo familiare tipo utilizzato nel confronto delle tariffe e per nessuna azienda;
 - e. le tasse di allacciamento non vengono aumentate di oltre il 20 per cento per nessuna tipologia d'edificio.
6. Prefinanziamento
- a) *Condizione da soddisfare per l'autodichiarazione* e la verifica semplificata:
 - i. il Comune non procede ad ammortamenti straordinari e non provvede a riserve né a prefinanziamenti supplementari (o accantonamenti prima dell'introduzione del MCA2);
 - ii. il calcolo si basa al massimo su un contributo finanziario (al posto dell'utile) corrispondente allo 0,5 per cento del capitale immobilizzato (in più dei costi sul capitale di terzi). Condizione: per le condotte è previsto un ammortamento lineare su almeno 60 anni basato sul valore di acquisto.
 - b) Condizione da soddisfare per un prefinanziamento adeguato, che superi l'esame approfondito:
 - iii. insieme, gli ammortamenti e il prefinanziamento annuo non devono superare i costi di ammortamento che si avrebbero per un ammortamento lineare sulla durata di utilizzo basato sui valori di acquisto storici;
 - iv. ci si aspetta al massimo un contributo finanziario (al posto di un utile) corrispondente al rincaro medio del capitale immobilizzato;
 - v. l'intero ammontare del prefinanziamento deve di norma essere necessario al funzionamento aziendale nei prossimi cinque anni (in casi eccezionali: 10 anni).



4.3 Autodichiarazione tasse sulle acque di scarico

Con la presente autodichiarazione il Comune certifica di aver proceduto alla verifica del regolamento sulle tasse avvalendosi della lista di controllo del Sorvegliante dei prezzi e che il regolamento soddisfa i criteri previsti.

Con la presente autodichiarazione il Comune di ... certifica che...

1. Delimitazione dei costi:
 - a. ... nel computo sono presenti solo i costi che devono essere coperti da tasse che si basano sul principio della causalità (da verificare con il capitolo 2.3.1).
 - b. ... il periodo di ammortamento corrisponde almeno a quello raccomandato dal settore (v. allegato A1), oppure al periodo massimo autorizzato dal Cantone.
 - c. ... i costi legati a investimenti presenti nel conto economico rappresentano al massimo il 10 per cento dei costi totali.
 - d. ... i costi di esercizio si basano sui costi di esercizio medi (corretti) degli ultimi tre anni. Il rincaro generale calcolato per i costi di esercizio non è superiore al rincaro medio degli ultimi cinque anni [ad eccezione delle seguenti voci di spesa ..., che presentano un rincaro del XX % per i motivi qui precisati:]
2. ... il sistema di tassazione considera tutti gli utenti dell'eliminazione delle acque di scarico (da verificare con il capitolo 2.3.2);
3. ... le tasse di allacciamento non vengono aumentate di oltre il 20 per cento per nessuna tipologia d'edificio;
4. ... l'aumento delle tasse non costituisce un aumento di oltre il 30 per cento per nessun tipo di nucleo familiare e per nessuna categoria d'azienda;
5. ... la tassa per i nuclei familiari tipo²⁰ utilizzati nel confronto delle tariffe effettuato dal Sorvegliante dei prezzi è inferiore a 2,20 franchi/m³ per tutti i tipi di nuclei familiari;
6. ... non procede ad ammortamenti aggiuntivi, alla costituzione di riserve né a prefinanziamenti supplementari;
7. ... le tasse previste coprono solamente i costi medi annui appropriati (cfr. punto 1).

Insieme all'autodichiarazione vanno inviate le nuove e le vecchie tariffe. Inviando inoltre direttamente i conti annuali e il budget, è possibile evitare ritardi dovuti a eventuali richieste di chiarimenti. Senza un riscontro entro 30 giorni dalla ricezione dell'autodichiarazione si può partire dal presupposto che la Sorveglianza dei prezzi non ritenga necessario procedere all'esame approfondito né formulare una raccomandazione²¹.

²⁰ Cfr. Documento «Nuclei familiari» su <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2>

²¹ In analogia con l'art. 6 LSP: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19850345/201301010000/942.20.pdf>



4.4 Autodichiarazione tassa sull'approvvigionamento idrico

Con la presente autodichiarazione il Comune certifica di aver proceduto alla verifica del regolamento sulle tasse avvalendosi della lista di controllo del Sorvegliante dei prezzi e che il regolamento soddisfa i criteri previsti.

Con la presente autodichiarazione il Comune di certifica che...

1. Delimitazione dei costi:
 - a. ... nel computo sono presenti solo i costi che devono essere coperti da tasse che si basano sul principio della causalità (da verificare con il capitolo 2.3.1).
 - b. ... il periodo di ammortamento corrisponde almeno a quello raccomandato dal settore (v. allegato A1), oppure al periodo massimo autorizzato dal Cantone.
 - c. ... i costi legati a investimenti presenti nel conto economico rappresentano al massimo il 10 per cento dei costi totali.
 - d. ... i costi di esercizio si basano sui costi di esercizio medi (corretti) degli ultimi tre anni. Il rincaro generale calcolato per i costi di esercizio non è superiore al rincaro medio degli ultimi cinque anni [ad eccezione delle seguenti voci di spesa ..., che presentano un rincaro del XX % per i motivi qui precisati:].
2. ... il sistema di tassazione considera tutti gli utenti dell'approvvigionamento idrico (da verificare con il capitolo 2.3.2).
3. ... le tasse di allacciamento non vengono aumentate di oltre il 20 per cento per nessuna tipologia d'edificio.
4. ... l'aumento delle tasse non costituisce un aumento di oltre il 30 per cento per nessun tipo di nucleo familiare e per nessuna categoria d'azienda.
5. la tassa per i nuclei familiari tipo²² utilizzati nel confronto delle tariffe effettuato dal Sorvegliante dei prezzi è inferiore a 2,10 franchi/m³ per tutti i tipi di nuclei familiari.
6. ... non procede ad ammortamenti aggiuntivi, alla costituzione di riserve né a prefinanziamenti supplementari.
7. ... le tasse previste coprono solamente i costi medi annui appropriati (cfr. punto 1).

Insieme all'autodichiarazione vanno inviate le nuove e le vecchie tariffe. Inviando inoltre direttamente i conti annuali e il budget, è possibile evitare ritardi dovuti a eventuali richieste di chiarimenti. Senza un riscontro entro 30 giorni dalla ricezione dell'autodichiarazione si può partire dal presupposto che la Sorveglianza dei prezzi non ritenga necessario procedere all'esame approfondito né formulare una raccomandazione²³.

²² Cfr. documento «Nuclei familiari» su Cfr. Documento «Nuclei familiari» su <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2/>

²³ In analogia con l'art. 6 LSP: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19850345/201301010000/942.20.pdf>



Bibliografia

- [1] Informazioni per Comuni e Cantoni sull'obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr, Sorveglianza dei prezzi, <https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home.html>, febbraio 2017.
- [3] *Prüfmethode für Wasser- und Abwassertarife, Preisüberwachung*, <https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home.html>, disponibile anche in francese.
- [4] Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr) 942.20, <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19850345/201301010000/942.20.pdf>.
- [5] Valutazione delle tasse nei settori dell'approvvigionamento di acqua potabile e dello smaltimento delle acque di scarico, Sorveglianza dei prezzi, <https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/de/home.html>, luglio 2008.
- [6] *Finanzierung der Abwasserentsorgung. Erläuterung zur Richtlinie über die Finanzierung auf Gemeinde- und Verbandsebene*, VSA/FES, 1994 (disponibile in tedesco e francese).
- [7] *Empfehlung zur Finanzierung der Wasserversorgung (W1006)*, SVGW, gennaio 2009.
- [8] *Handbuch Harmonisiertes Rechnungslegungsmodell für die Kantone und Gemeinden HRM2*, Konferenz der kantonalen Finanzdirektoren (Hg.), Schriftenreihe der Fachgruppe für kantonale Finanzfragen Bd. 10, Solothurn 2008, disponibile anche in francese.



Glossario

Ammortamento calcolatorio	Valore che si basa sulla diminuzione del valore oggettivo, dovuto all'uso, di un bene. L'ammortamento calcolatorio si basa su valori teorici che possono divergere dai valori contabili.
Ammortamento contabile	Valore che si fonda sul costo di acquisto o di produzione di un bene, da ammortizzare durante il periodo di utilizzo ipotizzato.
Capitale immobilizzato o vincolato	Capitale aziendale che, di norma, è costituito da beni immobili, per lo meno provvisoriamente, e non da liquidità ²⁴ .
Iscrizione all'attivo	Per un bene, passaggio della voce di bilancio nella colonna dell'attivo. In particolare, iscrivere le uscite per investimenti significa inserirle nella colonna degli attivi di un bilancio.
MCA2	Modello contabile armonizzato 2
Soglia per l'iscrizione all'attivo	Importo soglia a partire dal quale un investimento deve essere iscritto all'attivo.

²⁴ <http://www.welt-der-bwl.de/freie-tags/gebundenes-kapital>, consultato il 3.02.2017 (in tedesco)



Allegato

A1 Tabella di ammortamento acque di scarico

Durata di utilizzo delle principali componenti nel settore delle acque di scarico²⁵

Categoria	Durata di utilizzo in anni ²⁶ per un ammortamento lineare	Durata di utilizzo in anni per il calcolo del valore comparativo da parte della Sorveglianza dei prezzi
Rete fognaria e strutture speciali		
Condutture forzate	30 - 50	50
Condotte acque di scarico	50 - 100	80-100
Strutture speciali	40 – 65	50
Installazioni meccaniche (pompe, ecc.)	8 – 20	15-20
Impianto di depurazione		
Elementi edili	30 – 40	40
Elementi meccanici	8 – 30	20
Impianti di sollevamento delle acque di scarico		
Elemento meccanico – livello meccanico	8 – 20	20
Elemento meccanico – livello biologico	10 – 25	20
Sala comandi	8 – 25	20
Trattamento dei fanghi		
Elementi edilizi	35 – 50	40
Elementi meccanici	10 – 20	20
Impianto gas	16 – 25	20
Disidratazione meccanica dei fanghi	10 – 14	
Disidratazione naturale dei fanghi	30 – 40	
Piccoli impianti di depurazione	20 - 25	25

²⁵ Tabella tratta da: *Finanzierung der Abwasserentsorgung. Erläuterung zur Richtlinie über die Finanzierung auf Gemeinde- und Verbandsebene*, VSA/FES, Zürich/Bern, p. 4

²⁶ La durata di utilizzo in anni corrisponde alla durata di ammortamento raccomandata.



A2 Tabella di ammortamento acqua

Durata di utilizzo delle principali componenti nel settore acque per il calcolo dell'ammortamento²⁷

Categoria	Durata di utilizzo in anni per un ammortamento lineare	Durata di utilizzo in anni per il calcolo del valore comparativo da parte della Sorveglianza dei prezzi
Impianto di captazione, pozzo	40-50	50
Stazione di trattamento dell'acqua	33	33
Stazione di pompaggio, pozzi di riduzione della pressione e di misurazione (edile)	50	50
Stazione di pompaggio, pozzi di riduzione della pressione e di misurazione (meccanico)	15-25	25
Condotte e idranti	50-80	80
Serbatoi	66	66
Impianti di misurazione, comando e regolazione	10-20	20
Tecnologie per l'informazione e la comunicazione	3-10	
Terreni	illimitata	illimitata

²⁷ Tabella tratta da: *Empfehlung zur Finanzierung der Wasserversorgung (W1006)*, SVGW, gennaio 2009, p. 13